

"Papà vorrei sentire il tuo odore. L'odore di quand'eri stanco e sudato. Vorrei sentire la tua mano ruvida che mi accarezza i capelli. Il tuo respiro di quando ti fermavi a pensare. Vorrei sentire la tua voce, le tue parole di cui non restavi mai senza, le parole che usavi per convincere gli altri che un altro mondo era possibile, un mondo di giustizia e di pace. Un mondo di lavoro, certo, ma giustamente retribuito, un mondo senza più sfruttamento, in cui operai e contadini non fossero più trattati come bestie da soma."

Adelmo Cervi

R e c a p i t i :

B i b l i o m e d i a  
S v i z z e r a   i t a l i a n a  
V i a   L e p o r i   9  
6 7 1 0   B i a s c a

T. 0041 91 880 01 60  
www.bibliomedia.ch  
biasca@bibliomedia.ch

Storia di un padre partigiano  
raccontata da un figlio



IO CHE CO-  
NOSCO IL TUO  
C U O R E

INVITO

B i b l i o m e d i a  
12/04/17 - h. 20.15

## L'EVENTO

Il *Gruppo Animazione Proletaria* propone un incontro con Adelmo Cervi per la presentazione del suo libro, scritto con il giornalista Giovanni Zucca., "Io che conosco il tuo cuore".

Cervi è figlio di Verina Castagnetti e Aldo, terzogenito dei sette fratelli Cervi fucilati dai fascisti al poligono di tiro di Reggio Emilia il 28 dicembre del 1943. Adelmo aveva appena compiuto quattro mesi. Suo nonno Alcide, la cui figura entusiasma Italo Calvino («Lotta contro la guerra, patriottismo concreto, nuovo slancio di cultura, fratellanza internazionale, inventiva nell'azione, coraggio, amore della famiglia e della terra, tutto questo fu nei Cervi»), ha pubblicato nel 1955 *I miei sette figli*, a cura di Renato Nicolai, un classico della Resistenza stampato in centinaia di migliaia di copie e tradotto in moltissime lingue.

## IL LIBRO

Un ex-ragazzo di oggi, figlio di un padre strappato alla vita, racconta quel padre, Aldo, partigiano con i suoi sei fratelli nella banda Cervi, per rivendicare la sua storia e, al tempo stesso, per rivendicare di essere figlio di un uomo, non di un mito pietrificato dal tempo e dalle ideologie.

Una vicenda straordinaria racchiusa tra due fotografie. La prima, degli anni Trenta: una grande famiglia riunita, contadini della pianura, sette fratelli, tutti con il vestito buono, insieme alle sorelle e ai genitori. La seconda, due anni dopo la fucilazione dei sette fratelli: solo vedove e bambini, indifesi di fronte alle durezza del periodo, alla miseria, ai debiti, anche alle maldicenze. Adelmo è seduto sulle ginocchia del nonno, in faccia l'espressione di chi è sopravvissuto a una tempesta. O a un naufragio.

C'è tutto un mondo da raccontare in mezzo a quelle due foto, con la voce di un bambino che ha imparato a cullarsi da solo, perché suo padre è morto troppo presto e sua madre ora è china sui campi.

Questa è una storia vera, talmente vera che sembra un romanzo. Il romanzo d'amore di chi sa bene che l'amore si nutre di libertà.

IL GRUPPO ANIMAZIONE  
PROLETARIA E BIBLIOMEDIA

VI INVITANO ALLA  
PRESENTAZIONE DEL LIBRO

# IO CHE CONOSCO IL TUO CUORE

*(Edizioni Piemme)*

*Alla serata l'autore ADELMO CERVI ex-ragazzo di oggi, figlio di un padre strappato alla vita, racconterà quel padre, Aldo, partigiano con i suoi sei fratelli nella banda Cervi, per rivendicare la sua storia e, al tempo stesso, per rivendicare di essere figlio di un uomo, non di un mito pietrificato dal tempo e dalle ideologie.*

Mercoledì 12 aprile 2017  
h. 20.15

Bibliomedia Svizzera italiana  
Via Lepori 9 – Biasca